

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 936

L.R. 5/7/2019, n.22 “Nuova disc.na gen. in mat. di attiv. estrattiva” –art.5– Commissioni tecn. com.li per attiv. estrattive, approvaz. modello di regolam. e incentivi per la costituzione. Variaz. Bil. prev. 2020, Bil. Pluriennale 2020-2022, e Docum. tec. di accompagnam. e Bil. gest.le approvato con DGR n.55/2020. Applicaz. Avanzo di amm.nee ai sensi art.42, c. 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari addetti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive Ing. Pierluigi Loiacono e dal Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche Ing. Giovanni Scannicchio, oltre che dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, riferiscono quanto segue.

Il Consiglio Regionale della Puglia, con Deliberazione n.274/2019 del 11.06.2019, ha approvato la legge regionale 5 luglio 2019, n.22 recante “Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva” pubblicata sul B.U.R.P. n.76 del 08.07.2019.

La legge regionale n.22/2019 ha operato una redistribuzione delle competenze in materia di attività estrattive rispetto al precedente assetto, che vedeva la Regione accentrare tutte le competenze del settore in riferimento alle autorizzazioni, alle attività di vigilanza e alla pianificazione e programmazione.

A seguito dell'entrata in vigore della predetta legge regionale le competenze in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria delle attività estrattive sono state demandate ai Comuni.

La Regione, nel nuovo assetto determinato dalla legge regionale n.22/2019, ha compiti di programmazione e pianificazione delle attività estrattive, elaborazione di norme e regolamenti, direttive e linee guida di settore, censimento e incentivazione recupero delle aree di cava dismesse, formazione ed informazione del personale e degli esercenti che operano nel settore estrattivo nonché di coordinamento dei soggetti competenti in materia di vigilanza.

Alla luce della delega delle mansioni in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria ed in ragione della peculiare complessità e specificità delle competenze delegate, la legge regionale n.22/2019 all'art.5 prevede che i Comuni, anche in forma associata, costituiscano una Commissione tecnica delle attività estrattive che, secondo quanto indicato al comma 1, *“svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi la definizione di pareri tecnici intermedi sulle proposte dei progetti di coltivazione e recupero di cava, nell'ambito delle procedure di autorizzazione di cui agli articoli 9, 13, 14 e 22, nonché attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure connesse alla vigilanza sulle attività estrattive di cui agli articoli 29 e 30”*.

La Commissione tecnica delle attività estrattive svolge le attività indicate nel comma 2 dello stesso art.5 e, ai sensi del successivo comma 3, è composta, oltre che dal dirigente (o suo delegato) della struttura comunale competente, dal dirigente (o suoi delegati) della struttura regionale in materia di attività estrattive e da *“quattro componenti esterni nominati dal comune esperti nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche”*.

Secondo quanto disposto dal successivo comma 5 dello stesso art.5, il Comune (anche in forma associata con altri Comuni), con proprio provvedimento dispone la creazione della Commissione tecnica, ne adotta il regolamento recante le modalità di funzionamento e nomina gli esperti, provvedendo ad inviare i relativi provvedimenti alla Regione che ne prende atto al fine di prevedere, come disposto dal successivo comma 6, *“a favore dei comuni, incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive.”*

A far data dal 23 luglio 2019, data di entrata in vigore della legge regionale n.22/2019, numerosi Comuni hanno rappresentato la carenza, nell'organico comunale, di figure tecniche in possesso di specifiche competenze in materia di attività estrattive e pertanto la indifferibile necessità di istituire la Commissione tecnica delle attività estrattive quale strumento di supporto tecnico e giuridico alle attività di cui al richiamato comma 1 dell'art.5.

Più Comuni hanno inoltre rappresentato al Servizio regionale Attività Estrattive l'esigenza di un documento di orientamento, recante indicazioni per l'istituzione delle commissioni tecniche delle attività estrattive, che ne definisca, tra l'altro, le competenze, le modalità di funzionamento ed i compensi ai componenti esterni.

Considerato che

La Regione Puglia ai sensi del comma 1 lett."a" art.4 della legge regionale n.22/2019 elabora *"norme, regolamenti nonché direttive e linee guida di settore"*.

La Regione Puglia ai sensi del comma 6 dell'art.5 della legge regionale n.22/2019 *"prevede, a favore dei comuni, incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive"*.

Risulta pertanto urgente fornire ai Comuni un modello di regolamento che rappresenti uno strumento utile di orientamento per l'istituzione delle commissioni tecniche delle attività estrattive e che ne definisca, tra l'altro, le competenze, le modalità di funzionamento ed i compensi ai componenti esterni ed al contempo avviare le procedure per gli incentivi economici annuali a favore dei Comuni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive .

Rilevato che l'art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Viste la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020), la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022; la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022; la D.G.R. n. 94 del 04/02/20 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Vista la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, **si ritiene di proporre:**

- L'approvazione del Modello di regolamento recante indicazioni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive previste dall'art.5 della legge regionale n.22/2019, che ne definisca, tra l'altro, le competenze, le modalità di funzionamento ed i compensi ai componenti esterni.
- L'individuazione delle risorse economiche da destinare agli incentivi annuali a favore dei Comuni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive e la definizione delle modalità e dei relativi criteri di ripartizione, il tutto secondo quanto di seguito precisato:
 - Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **euro 200.000,00** derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa collegato U0241025 "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva" e di apportare un variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 approvato con D.G.R. n. 55/2020. La presente variazione consentirà di avere stanziamenti adeguati sul capitolo di spesa U1401004 "Incentivi Economici annuali agli enti locali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive. art.38 L.R.22/2019. Collegato al Capitolo di entrata 3061150" (Missione 14.

Programma 1 Titolo 1 p.c.f. 1.4.1.2) al fine di predisporre il bando per la concessione degli incentivi economici suddetti.

- Di dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche per la predisposizione di un bando finalizzato al riconoscimento degli incentivi economici regionali a favore dei Comuni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive sulla base dei fondi messi a disposizione con la presente deliberazione. Per la determinazione dell'ammontare della quota parte di incentivi spettante ad ogni singolo Comune, detto bando deve tenere conto, in sede di prima applicazione, dei presumibili costi annui di funzionamento delle singole commissioni comunali valutati sulla scorta dei seguenti parametri, in considerazione del complesso di attività demandate alla Commissione tecnica delle attività estrattive:
 - Numero medio annuo di istanze per l'esercizio dell'attività estrattiva presentate per tipologia (autorizzazione, ampliamento, proroga etc.);
 - Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
 - Estensione delle cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Estensione delle cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
 - Numero di addetti presenti nelle cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Volumi medi annui di materiale estratto;
 - Presenza nel territorio di competenza, di un bacino estrattivo (Piano Particolareggiato) previsto dal PRAE vigente

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 200.000,00 derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa collegato U0241025 “Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva”;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 ed al Bilancio pluriennale 2020/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011.

In particolare l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, relativo all'importo di € 200.000,00, viene applicato con l'iscrizione in termini di competenza e cassa del bilancio di previsione 2020, rispettivamente da ripartire sui capitoli come sotto riportati .

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza	Variazione E.F. 2020 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					€ 200.000,00	
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1. 1	1.10.01.01		-€ 200.000,00
65.05	U1401004	Incentivi Economici annuali agli enti locali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive. art.38 L.R.22/2019. Collegato al Capitolo di entrata 3061150	14.1.1.	1.4.01.02	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545.

Lo spazio finanziario pari ad € 200.000,00 è autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 200.000,00, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2020, mediante prenotazione di impegno e successivo impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare il modello di regolamento recante le indicazioni per l'istituzione, le mansioni da attribuire e le modalità di funzionamento delle Commissioni Tecniche delle Attività Estrattive previste dall'art.5 della legge regionale n.22/2019.
- Di individuare le risorse economiche da destinare agli incentivi annuali a favore dei Comuni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive e la definizione delle modalità e dei relativi criteri di ripartizione, il tutto secondo quanto di seguito precisato:
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per € 200.000,00, derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa collegato U0241025 "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva";
- **Di apportare la variazione** per il corrente esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020, al Bilancio di pluriennale 2020/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sui Capitoli indicati in narrativa nella sezione "copertura finanziaria";
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con LR n. 56/2020 ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale;
- **Di dare atto** che lo spazio finanziario, pari ad € 200.000,00 è autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020, garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi

da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;

- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di predisporre il primo bando per la distribuzione degli incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive sulla base dei fondi messi a disposizione della presente deliberazione. Per la determinazione dell'ammontare della quota parte di incentivi spettante ad ogni singolo Comune si dovrà tener conto dei seguenti parametri:
 - Numero medio annuo di istanze per l'esercizio dell'attività estrattiva presentate per tipologia (autorizzazione, ampliamento, proroga etc.);
 - Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
 - Estensione delle cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Estensione delle cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
 - Numero di addetti presenti nelle cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Volumi medi annui di materiale estratto;
 - Presenza nel territorio di competenza, di un bacino estrattivo (Piano Particolareggiato) previsto dal PRAE vigente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO: (arch. Enrico Ancora)

Il Funzionario PO: (dott. Fabrizio Fasano)

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive: (ing. Pierluigi LOIACONO)

Il Dirigente della Sezione "Ciclo Rifiuti e Bonifiche": (ing. Giovanni SCANNICCHIO)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, co. 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato.... alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla "Qualità dell'Ambiente": (Giovanni Francesco STEA)

L'Assessore al "Bilancio": (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e dell'Assessore al Bilancio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di approvare** il modello di regolamento recante le indicazioni per l'istituzione, le mansioni da attribuire e le modalità di funzionamento delle Commissioni Tecniche delle Attività Estrattive previste dall'art.5 della legge regionale n.22/2019.
- **Di individuare** le risorse economiche da destinare agli incentivi annuali a favore dei Comuni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive e la definizione delle modalità e dei relativi criteri di ripartizione, il tutto secondo quanto di seguito precisato:
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per € 200.000,00, derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa collegato U0241025 "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva" a favore del capito di spesa U1401004 "Incentivi Economici annuali agli enti locali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive. art.38 L.R.22/2019. Collegato al Capitolo di entrata 3061150";
- **Di apportare la variazione** per il corrente esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020, al Bilancio di pluriennale 2020/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sui Capitoli indicati in narrativa nella sezione "copertura finanziaria";
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con LR n. 56/2020 ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale;
- **Di dare atto** che lo spazio finanziario, pari ad € 200.000,00, è autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020, garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di predisporre il primo bando per la distribuzione degli incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive sulla base dei fondi messi a disposizione della presente deliberazione. Per la determinazione dell'ammontare della quota parte di incentivi spettante ad ogni singolo Comune si dovrà tener conto dei seguenti parametri:
 - Numero medio annuo di istanze per l'esercizio dell'attività estrattiva presentate per tipologia (autorizzazione, ampliamento, proroga etc.);
 - Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza;
 - Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;

- Estensione delle cave autorizzate nel territorio di competenza;
- Estensione delle cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
- Numero di addetti presenti nelle cave autorizzate nel territorio di competenza;
- Volumi medi annui di materiale estratto;
- Presenza nel territorio di competenza, di un bacino estrattivo (Piano Particolareggiato) previsto dal PRAE vigente
- di **demandare** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2020	13	12.06.2020

L.R. 5/7/2019, N.22 #NUOVA DISC.NA GEN. IN MAT. DI ATTIV. ESTRATTIVA” #ART.5# COMMISSIONI
TECN. COM.LI PER ATTIV. ESTRATTIVE, APPROVAZ. MODELLO DI REGOLAM. E INCENTIVI PER LA
COSTITUZIONE. VARIAZ. BIL. PREV. 2020, BIL. PLURIENNALE 2020-2022, E DOCUM. TEC.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCLB019H096
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO RSU/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007416**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			200.000,00		
- di cui: avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RSU/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007416

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1401004	INCENTIVI ECONOMICI ANNUALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CREAZIONE DELLE COMMISSIONI TECNICHE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. ART.38 L.R. /2019. COLLEGATO AL C.E. 3061150.	AUTONOMO	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	200.000,00-	0,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	200.000,00	0,00	0,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ALLEGATO 1 - "Modello di regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione tecnica delle attività estrattive di cui all'art.5 della legge regionale n.22 del 05 luglio 2019 "

Il presente documento contiene il modello di Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione tecnica delle attività estrattive di cui all'art.5 della legge regionale n.22 del 05 luglio 2019 e le relative note esplicative. Il seguente regolamento costituisce documento di orientamento e coordinamento in relazione alle disposizioni "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva".

Quanto sopra altresì in ragione delle competenze regionali in materia di attività estrattive ai sensi del comma 1 lett."a" art.4 della legge regionale n.22/2019 che comprendono l'elaborazione di "norme, regolamenti nonché direttive e linee guida di settore".

Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica delle attività estrattive.

TITOLO I - Oggetto e finalità

Art.1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina modalità di composizione ruolo e funzionamento della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive, di seguito indicata come "Commissione", del/dei Comune di _____ istituita con Deliberazione di _____ ai sensi dell'art.5 della legge regionale n.22 del 05 luglio 2019.

(nota 1: la Commissione può anche avere carattere intercomunale; in tal caso è necessario specificare, nel presente articolo, i provvedimenti comunali di istituzione e i territori comunali di competenza)

TITOLO II – Composizione e ruoli della Commissione

Art.2 – Composizione della Commissione

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge Regionale n. 22/2019 la Commissione è composta da:
 - a) il dirigente, o suo delegato, della struttura amministrativa comunale competente in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006;
 - b) il dirigente, o suo delegato, della struttura regionale in materia di attività estrattive;
 - c) quattro componenti esterni in possesso di diploma di laurea magistrale e di comprovata esperienza professionale almeno quinquennale, nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche.

Art.3 – Il Presidente della Commissione

1. Il Presidente della Commissione è il dirigente, o suo delegato, della struttura amministrativa comunale competente in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006.

(nota 2: nel caso di Commissione intercomunale, il Presidente può essere individuato nel dirigente di un Comune designato quale capofila, o in alternativa, in relazione alle specifiche fattispecie da esaminare, può essere di volta in volta individuato nel dirigente del Comune nel cui territorio ricade l'attività estrattiva oggetto di esame. Disciplinare, a seconda della modalità scelta, nel presente articolo, l'individuazione del Presidente)

2. Il Presidente della Commissione:
 - a) individua un funzionario in servizio presso la struttura amministrativa del Comune avente funzioni di Segretario.
 - b) coordina le attività dei componenti esterni della Commissione
 - c) dichiara aperta la seduta e ne accerta la regolare costituzione e prende atto delle presenze ed assenze in ogni seduta e degli eventuali casi di incompatibilità;
 - d) dirige la discussione, accerta e relaziona sulle risultanze di ogni seduta e ne dispone la verbalizzazione
 - e) dichiara chiusa la seduta

(nota 3: nel caso di Commissione intercomunale, il Segretario può essere individuato in un funzionario del comune capofila, o in alternativa, in relazione alle specifiche fattispecie da esaminare, può essere di volta in volta individuato in un funzionario del Comune nel cui territorio ricade l'attività estrattiva oggetto di esame. Disciplinare, a seconda della modalità scelta, nel presente articolo, l'individuazione del Segretario)

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA****SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE****Art.4 – Il Segretario della Commissione**

1. Il Segretario è individuato dal Presidente, non partecipa alle decisioni della Commissione, e svolge le seguenti mansioni:
 - a) predisporre la convocazione e la documentazione da allegare in relazione all'ordine del giorno;
 - b) cura la redazione dei verbali delle sedute della Commissione;
 - c) provvede alla formalizzazione dei pareri agli interessati;
 - d) cura l'archiviazione e la digitalizzazione dei documenti inerenti l'attività della Commissione

Art.5 – Componenti esterni della commissione

1. I componenti esterni di cui alla lettera "c)" del comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2019 sono individuati a seguito di avviso pubblico di selezione recante i criteri di selezione e la durata dell'incarico.
2. I componenti esterni sono individuati in base alle specifiche conoscenze ed esperienze acquisite e maturate nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche, in particolare con applicazione al campo della coltivazione delle sostanze minerali e con particolare riferimento alle modalità di coltivazione, ivi compreso l'utilizzo di macchine, impianti ed esplosivi, alla stabilità dei fronti di cava, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alle interferenze delle attività estrattive con ambiente e paesaggio, alle conoscenze dei giacimenti e alle procedure amministrative inerenti l'esercizio dell'attività.
3. I componenti esterni della Commissione istruiscono le pratiche all'ordine del giorno per gli aspetti di propria competenza e relazionano con pareri scritti e verbali nelle sedute della Commissione. I componenti esterni forniscono, su indicazione del Presidente, la propria consulenza anche mediante la redazione di perizie sugli argomenti all'ordine del giorno.

TITOLO III – Competenze e funzionamento della Commissione**Art.6 – Competenza e mansioni della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive**

1. La Commissione Tecnica delle Attività Estrattive è organo consultivo previsto dalla l.r. n.22/2019 e svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi la definizione di pareri tecnici intermedi sulle proposte dei progetti di coltivazione e recupero di cava, nell'ambito delle procedure di autorizzazione all'attività estrattiva, nonché attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure connesse alla vigilanza sulle attività estrattive e all'esercizio delle funzioni di "Polizia Mineraria" di cui al D.P.R. n.128/1959.
2. La Commissione è convocata dal Presidente e formula pareri in merito alla corretta applicazione delle norme di coltivazione dei giacimenti di seconda categoria di cui alla l.r. n.22/2019, delle norme di Polizia Mineraria di cui al D.P.R. n.128/1959 e di tutela della salute e della sicurezza vigenti in materia di attività estrattive.
3. La Commissione cura altresì il coordinamento degli aspetti minerari dei progetti di coltivazione e recupero delle cave con le materie ambientali e paesaggistiche. In tal senso i pareri della Commissione possono proporre alternative e/o soluzioni tecniche volte a contemperare l'interesse pubblico all'utilizzo dei giacimenti di seconda categoria, con l'interesse pubblico relativo alla salvaguardia e difesa del suolo, alla tutela e valorizzazione del paesaggio, della biodiversità e della geodiversità.
4. Il parere della Commissione richiesto dall'amministrazione competente nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla l.r. n.22/2019, costituisce parere non obbligatorio e non vincolante.
5. La Commissione, su richiesta degli interessati, può rilasciare un parere preventivo sulla fattibilità di un progetto di coltivazione e recupero di cava e/o sulle sue eventuali varianti e su altre fattispecie inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva.
6. I componenti della Commissione possono richiedere visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali, utili all'espressione del parere.
7. La Commissione o suoi componenti delegati, su richiesta del Presidente, possono effettuare sopralluoghi al fine di accertare lo stato dei luoghi ed effettuare le valutazioni richieste e/o in qualità di supporto al personale addetto alle attività di vigilanza di cui all'art.29 della l.r. n.22/2019.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA****SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

(nota 4: la Commissione ha carattere consultivo e di supporto per le competenze assegnate dalla legge 22/2019 ai Comuni, competenze in materia di autorizzazioni delle attività estrattive, polizia mineraria e vigilanza. In tal senso il parere della Commissione costituisce parere non obbligatorio e non vincolante per l'amministrazione competente nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla l.r. n.22/2019. In base alle esigenze e su richiesta della struttura tecnico – amministrativa comunale che si occupa di attività estrattive possono essere sottoposti alla valutazione della Commissione non solo i progetti allegati alle istanze per l'autorizzazione dell'attività di cava, ma anche, a titolo di esempio, le proposte di rinnovo Ordine Servizio Esplosivi di cui all'art.305 del DPR n.128/1959 o i progetti inerenti le varianti di cui all'art.18 della l.r. n.22/2019. Il Comune può chiedere il supporto della Commissione anche nell'ambito delle attività di vigilanza in riferimento, ad esempio, all'accertamento di difformità dal piano di coltivazione autorizzato o alla valutazione delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro)

Art.7 – Modalità di funzionamento

1. Il Presidente o suo delegato che ritenga necessario acquisirne il parere, convoca la Commissione. La convocazione, recante l'ordine del giorno e la relativa documentazione necessaria, è inviata a mezzo posta elettronica ai componenti della Commissione e agli altri soggetti eventualmente convocati. L'ordine del giorno deve indicare le pratiche da istruire e contiene la data e luogo della seduta, l'elenco nominativo dei convocati e deve essere inviato ai componenti della stessa almeno 10 giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Il Presidente può autonomamente convocare, in relazione alle singole fattispecie all'ordine del giorno, componenti esterni non facenti parte della composizione ordinaria di cui al presente articolo. I componenti esterni non partecipano alle decisioni della Commissione e, qualora non facenti parte delle strutture amministrative della Regione e/o del Comune interessato, percepiscono l'indennità di cui all'art. 9 del presente regolamento.
3. Il Presidente, in ragione di quanto disposto dal comma 3 dell'art.29 della l.r. n.22/2019, può convocare il rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente in relazione alle fattispecie sottoposte alla Commissione che attongono alla materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale convocato in sede di Commissione partecipa alle decisioni della Commissione con proprio parere che viene riportato nel relativo verbale.
4. Il Presidente, in relazione alle singole fattispecie dell'ordine del giorno, su sua iniziativa o a seguito di specifica richiesta, può ammettere alle sedute della Commissione l'esercente di cui alla lettera "(f)" dell'art.3 della l.r. n.22/2019 o un suo tecnico progettista di fiducia, limitatamente alla sola illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.
5. Il parere della Commissione è espresso a maggioranza dei presenti e, qualora richiesto, nell'ambito delle procedure di autorizzazione all'attività estrattiva costituisce parere non vincolante ed è espresso nei tempi previsti dalla legge n.241/1990. Il parere della Commissione, sulla base delle risultanze delle valutazioni dei componenti, è riportato dal Segretario nel verbale della relativa seduta.
6. Ai fini della validità dei pareri espressi dalla Commissione è necessaria la presenza di almeno tre componenti.
7. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente, dal Segretario e dai componenti della Commissione e devono contenere l'indicazione dei presenti, il parere motivato, eventuali pareri difformi e posizioni di astensione motivate da parte del membro che li esprime.
8. I verbali, sottoscritti in originale dai componenti la commissione ed eventualmente dal rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale, qualora appositamente convocato e debitamente protocollati, restano agli atti del fascicolo dell'attività estrattiva oggetto di esame

TITOLO IV – Incompatibilità, dimissioni, compensi e decadenza dei componenti della Commissione**Art.8 – Condizioni di incompatibilità, decadenza e dimissioni dei componenti della Commissione**

1. I componenti della Commissione che:
 - a) abbiano partecipato in qualunque forma alla redazione, anche parziale, della proposta progettuale in esame;
 - b) siano, soci, parenti o affini sino al quarto grado o coniugati con i soggetti proponenti le proposte progettuali e istanze in esame, e sottoposti ad attività di vigilanza in relazione alle attività estrattive condotte, anche con riferimento a

www.regione.puglia.itSezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA****SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

quelle di polizia mineraria ai sensi del dpr n°128/1959, devono darne tempestiva comunicazione al Presidente, astenersi dall'esame del relativo punto all'ordine del giorno. Il motivo dell'incompatibilità e la conseguente astensione devono essere verbalizzati.

2. I componenti della Commissione devono comunicare al Segretario della Commissione a mezzo Posta Elettronica Certificata, almeno 48 ore prima della seduta, la loro indisponibilità a parteciparvi specificandone le motivazioni. I componenti esterni decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione.
3. Il Presidente, preso atto della incompatibilità o assenza e di uno o più componenti la commissione, valuta l'opportunità di convocare per l'esame della specifica problematica esperti supplenti di propria fiducia
4. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.
5. Il Presidente, in caso di dimissioni e/o decadenza di un componente della Commissione, con nuova procedura di selezione, procede alla individuazione di un componente sostitutivo.

Art. 9 – Compenso spettante ai componenti esterni della Commissione

1. I componenti esterni della Commissione percepiscono un compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, pari ad € 60,00 per la partecipazione ad ogni singola seduta.
2. Il compenso non spetta ai componenti appartenenti ai ruoli di pubbliche amministrazioni.
3. I compensi di cui al comma 1 spettano anche ai componenti occasionali della commissione, siano essi stati invitati nella qualità di componenti esterni non facenti parte della composizione ordinaria della commissione stessa ovvero quali esperti supplenti secondo quanto specificato al comma 3 dell'art.8.
4. Il rimborso delle spese di viaggio per attività di sopralluogo disposte dal Presidente della Commissione ed effettuate con proprio mezzo, avviene sulla base di un costo quantificato in € 0,25 a seguito di specifica richiesta corredata da autocertificazione della distanza percorsa.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Pierluigi Loiacono

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica
Ing. Giovanni Scannicchio

Firmato digitalmente da:
PIERLUIGI LOIACONO
Regione Puglia
Firmato il: 11-06-2020 15:39:04
Seriale certificato: 646719
Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

 SCANNICCHIO
GIOVANNI
11.06.2020
13:45:07 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2019/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00 € 200.000,00		
Totale Programma	1	Industria, PMI e Artigianato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00 € 200.000,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00 € 200.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 200.000,00	
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 200.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 200.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00 € 200.000,00	€ 200.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00 € 200.000,00	€ 200.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 200.000,00		

Il presente allegato è composto da n.5 facciate.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dirigente Sez. Ciclo Rif. E Bonifiche
Ing. Giovanni SCANNICCHIO



SCANNICCHIO
GIOVANNI
11.06.2020
13:45:48 UTC